



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

---oo---

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 63 del 26/11/2015

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 e – Variazione n. 1/2015.

L'anno **duemila quindici** addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **8:45** nella sala delle adunanze di questo Comune, appositamente convocata, si è riunita Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
CASULA	Sebastiano	<i>Sindaco</i>	*	
CADAU	Maurizio	<i>Vice Sindaco</i>		*
CARDIA	Valeria	<i>Assessore</i>	*	
Totale presenti / assenti			2	1

Partecipa ed assiste, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 94, comma 4, del Tuel 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale D.^{ssa} Piera PISANO.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 30/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati:

- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
- il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 redatti in termini di competenza secondo gli schemi di cui al DPR 31 gennaio 1996, n. 194, aventi funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, avente funzione conoscitiva;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che *"nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui"*, fatta eccezione per gli enti aderenti alla sperimentazione;
- l'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, nel testo in vigore al 31 dicembre 2014, in base al quale *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

Dato atto che questo Ente, non avendo partecipato alla sperimentazione, applica nell'esercizio 2015 la disciplina delle variazioni di bilancio in vigore nell'esercizio 2014;

Verificata la necessità di apportare, in via d'urgenza, variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati, procedere alla corretta allocazione di sopravvenute maggiori entrate, nonché far fronte a nuove esigenze di spesa;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 20/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 40 in data 20/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011 e rideterminato conseguentemente il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

Dato atto pertanto che, alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 risulta così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		€	1.958.118,24
Parte accantonata		€	5.552,15
Fondo crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione al 31/12/2014		€	303.340,69
Totale parte accantonata		(i) €	308.892,84
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€	65.443,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		€	231.345,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€	4.677,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente altri vincoli		€	185.114,08
Totale parte vincolata		(l) €	486.580,34
Totale parte destinata agli investimenti		(m) €	699,22
Totale parte disponibile		(n) €	1.161.945,84

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato, in particolare, che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-*bis* del citato articoli 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio per la riscrittura a competenza di alcune voci di spesa finanziate con entrate vincolate accertate e mandate in economia in sede di riaccertamento straordinario dei residui, effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stata applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione, salvo l'importo di € 513.068,37 esposto in entrata a copertura del Fondo Pluriennale vincolato (quindi non influente sul saldo del risultato di amministrazione riaccertato), per cui rimane da applicare un avanzo residuo di € 1.958.118,24, così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA COMPOSIZIONE	Avanzo di Amministrazione		
	Accertato	Applicato	Disponibile
Avanzo di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui	1.958.118,24	0,00	1.958.118,24
Parte accantonata	5.552,15		5.552,15
Fondo crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione al 31/12/2014	303.340,69		303.340,69
Totale parte accantonata	308.892,84	0,00	308.892,84
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	65.443,75		65.443,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	231.345,51		231.345,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.677,00		4.677,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	185.114,08		185.114,08
altri vincoli	0,00		0,00
Totale parte vincolata	486.580,34	0,00	486.580,34
Parte destinata agli investimenti	699,22		699,22
Parte disponibile (Fondi liberi)	1.161.945,84	0,00	1.161.945,84

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio
- che non si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Udita l'intervento del Sindaco che propone l'applicazione al bilancio dell'esercizio in corso dell'avanzo di amministrazione per l'importo di **€ 501.648,36**, per le seguenti finalità:

Capitolo		Oggetto	Importo
Entrata	Spesa		
1/1/1		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI VINCOLATI DA TRASFERIMENTI	
		Per spese correnti	
	1920/2	Assegnazione borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie – Economia 2015/22 e 23	1.553,02
	1920/4	Fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo agli studenti – Economia 2015/25	714,44
	2000/2	Forniture diverse biblioteca comunale – Economia 2015/30	50,00
	4120/6	Interventi a contrasto delle povertà estreme – Economia 2015/70, 2015/71 e 2015/69	3.149,29
	4120/36	interventi a contrasto delle povertà estreme (risparmi Irap) – Economia 2015/92	24.178,11
		Totale per spese correnti	29.644,86
1/1/1		Per spese di investimento	
	7830/12	PIA 3° intervento messa a norma impianti sportivi e "Volo dell'Angelo"	41.911,92
	8230/22	ARGEA – Opere di viabilità rurale	69.965,03
	8530/10	GAL - Recupero conservativo beni natura pubblica	360.126,55
		Totale per spese di investimento	472.003,50
		Totale quota avanzo vincolato da trasferimenti da applicare al bilancio 2015	501.648,36

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione autorizzatorio ex DPR n. 194/1996, del quale si riportano le risultanze finali:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Entrata	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 501.648,36	
Variazioni in diminuzione		€ -
Totale	€ 501.648,36	€ -
di cui:		
<i>per spese correnti</i>	€ 29.644,86	€ -
<i>per spese in conto capitale</i>	€ 472.003,50	€ -
Totale	€ 501.648,36	€ -
PARTE CORRENTE		
Entrata	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 35.626,00	
Variazioni in diminuzione		€ -
Spesa	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 94.085,50
Variazioni in diminuzione	€ 28.814,64	
Totale	€ 64.440,64	€ 94.085,50
PARTE INVESTIMENTI		
Entrata	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 1.730.546,92	
Variazioni in diminuzione		€ -
Spesa	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 2.202.550,42
Variazioni in diminuzione	€ -	
Totale	€ 1.730.546,92	€ 2.202.550,42
SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
Entrata	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 150.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ -
Spesa	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 150.000,00
Variazioni in diminuzione	€ -	
Totale	€ 150.000,00	€ 150.000,00
RIEPILOGO		
Entrata	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 2.417.821,28	
Variazioni in diminuzione		€ -
Spesa	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 2.446.635,92
Variazioni in diminuzione	€ 28.814,64	
Totale a pareggio	€ 2.417.821,28	€ 2.417.821,28

Visto altresì il prospetto riportato sotto la lettera b), contenente le variazioni in termini di competenza e di cassa al bilancio di previsione conoscitivo redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 in vigore al 31 dicembre 2014 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione **unanime** e palese

DELIBERA

- 1) di apportare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 (nel testo in vigore al 31 dicembre 2014), al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 redatto ai fini autorizzatori secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, le variazioni analiticamente illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera a), del quale in parte motiva sono state riportate le risultanze finali;
- 2) di apportare altresì al bilancio di previsione 2015-2017, redatto ai fini conoscitivi secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa riportate nell'allegato b);
- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.^{ssa} Piera PISANO)

IL SINDACO

(Sebastiano Casula)

P A R E R E

(ART. 49 – T.U.E.L. – LGS. N. 267/2000)

Il sottoscritto, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di pertinenza **ESPRIME**, sotto il profilo **TECNICO/CONTABILE** ed in relazione alle proprie competenze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Mario ONANO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si **ATTESTA** che la presente deliberazione, in data odierna è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Dalla residenza municipale addì, **29.12.2015**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

(Istr. Amm/vo Agostino ONANO)